



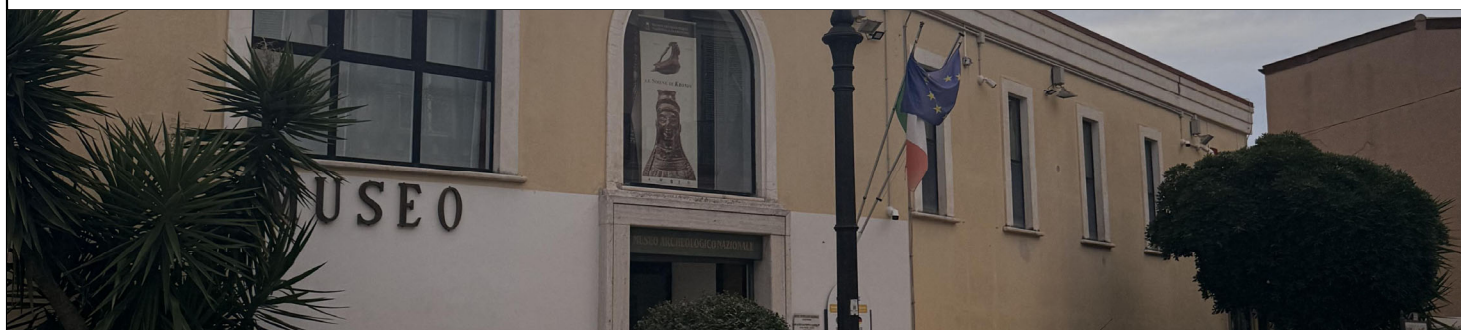
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 - Cultura 4.0 del PNRR di competenza del MIC
Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione". Investimento 1.3 "Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei".

Provincia di Crotone



Museo Archeologico Nazionale di Crotone
P.V.T. - Perizia di Variante (non sostanziale)
CUP F14H22000990006

Arch. Rossana Baccari



Via Nunzio di Giacomo, 36, 97013
Comiso (RG)



Via Anacreonte, 7 - 20132
Milano (MI)

PROGETTISTI INDICATI

Progettista responsabile progetti impianti: Ing. Samuele Emmanuello, Ing. Angelo Emmanuello



Via Giuseppe Maria Terreni 32
57122 Livorno (LI)



Via Anacreonte, 7 - 20132
Milano (MI)

PERIZIA DI VARIANTE

DATA
10/06/2026

[illegible]

*Ministero della cultura***DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI****DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
CASTELLO SVEVO DI BARI – DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PUGLIA**

PERIZIA DI VARIANTE E SUPPLETIVA

(Variante non sostanziale art. 120, comma 1 e comma 7, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.)

OGGETTO: CROTONE. Museo Archeologico Nazionale - "Interventi di miglioramento efficientamento energetico Musei" PNRR M1 C3 Asse 1.3. CaSMus (Calabria SmartMuseum), Copertura finanziaria PNRR - Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione". Investimento 1.3 "Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei".

Importo € 4.600.000,00. Beneficiario: DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA;
Codice fiscale beneficiario: 98108420781.

Importo intervento: 460.000,00 euro; CUP F14H22000990006; CIG LOTTO A: B66F0EF29D

COMMITTENTE: DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

R.U.P.: Arch. Rossana Baccari

DIREZIONE LAVORI: Arch. Vincenzo Dornetti

IMPRESA: "C.A.E.C Consorzio Artigiano Edile Costruttori" con sede legale in Via Nunzio di Giacomo, 36
CAP: 97013, Comiso (RG), CF e P.IVA: 00573670882

CONTRATTO: rep. n. 89 del 23/12/2025.

INIZIO LAVORI: 09/03/2026

INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce Perizia di Variante non sostanziale e suppletiva, ai sensi dell'art. 120, comma 1 e comma 7, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in relazione alla necessità di adattare le quantità maggiori, minori o diverse di lavori rispetto a quelle inizialmente previste dal progetto esecutivo e di introdurre nuovi prezzi di lavorazioni che non apportano modifiche al progetto esecutivo approvato, in quanto sono solo interventi di dettaglio emersi a seguito di approfondimenti tecnico-costruttivi, resisi necessari per garantire la piena funzionalità delle opere da realizzare.

Premesso che:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

CASTELLO SVEVO DI BARI – DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PUGLIA

- diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137; - il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;
 - la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. recante Legge di Contabilità e finanza pubblica; il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come modificato dall'art. 216 del d.lgs. n. 50/16 “disposizioni transitorie e di coordinamento”, per le parti ancora in vigore;
 - il DPCM n. 171/2014 recante il regolamento di riorganizzazione del Mibact, degli Uffici di diretta competenza del Ministro e dell'Organismo Indipendente e DM attuativi;
 - il D.M. 9 febbraio 2024, rep. 51, recante “Modifiche al decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”;
 - il D.M. 9 febbraio 2024, rep. 52 recante “Modifiche al decreto ministeriale 29 gennaio 2020, recante “Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”;
 - il D. M. 9 febbraio 2024, rep. 53, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;
 - il D.P.C.M. n. 57 del 15/03/2024, “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;
 - il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - GU Serie Generale n. 252 del 27.10.2017, entrato in vigore in data 11 novembre 2017;
 - la Circolare n. 36/2017 del Segretariato Generale – Servizio I, relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi per il Responsabile unico del procedimento;
 - il D.M. 21 febbraio 2018 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;
 - il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendentemente di valutazione della performance”, entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;
 - il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;
 - il Decreto Direttoriale rep. n. 932 del 05.11.2024 con il quale il Prof. Massimo Osanna avoca a sé, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del DPCM n. 57/2024, le funzioni di direzione della Direzione Regionale Musei nazionali Calabria, con delega contestuale all'esercizio delle funzioni al Dott. Fabrizio Sudano, Di rettore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria, ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
 - l'art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è denominato “Ministero della cultura”; - l'art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

CASTELLO SVEVO DI BARI – DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PUGLIA

“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è denominato “Ministero della cultura”;

- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, entrato in vigore il 01/06/2021;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, “Codice dei Contratti”), come integrato e modificato al D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;
- il D.M. 17 giugno 2016, recante i parametri per la determinazione dei corrispettivi dei servizi di ingegneria e architettura, applicabile ai sensi dell’Allegato I.13 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, come modificato e integrato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, ai fini dell’individuazione del valore del servizio e della quantificazione dei compensi;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15 novembre 2023 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, che dispone all’articolo 1 “La direttiva 2014/24/UE è così modificata: 1) l’articolo 4 è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»; b) alla lettera b), «140 000EUR» è sostituito da «143 000EUR»; c) alla lettera c), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR»; 2) all’articolo 13, il primo comma è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»; b) alla lettera b), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR». Articolo 2 Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea. Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance (24G00076) in G.U. n. 102 del 3-5-2024, in vigore dal 18/05/2024;

DATO ATTO che, con la pubblicazione dei Decreti Ministeriali n. 51, 52 e 53 del 09 febbraio 2024, viene modificata la precedente articolazione organizzativa dei musei statali e degli uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il D.L. 6 maggio 2021, n. 59 “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, convertito con modificazioni con Legge 1° luglio 2021, n.101;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”; **VISTO** il DPCM 24 giugno 2021, n.123 “Istituzione Unità di Missione MiC e Servizio VIII”;

VISTO il Decreto MEF 6 agosto 2021 “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
CASTELLO SVEVO DI BARI – DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PUGLIA

scadenze semestrali di rendicontazione”;

VISTO il DPCM 15 settembre 2021 “Strutture e i ruoli responsabili del monitoraggio del PNRR e dei relativi progetti, oltre alle modalità, alle regole e agli strumenti per il conferimento dei dati”;

VISTO il Decreto MiC n.358 15 ottobre 2021 di modifica al decreto 28 gennaio 2020, n. 21, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”; La Circolare MEF RGS n. 21 del 14/10/21 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 25 del 29/10/21 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti; **VISTA** la Circolare MEF RGS n. 31 del 14/12/21 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 – Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 32 del 30/12/21 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 33 del 31/12/21 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 4 del 18/01/22 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 6 del 24/01/22 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 7 del 25/01/22 – Nuovo Sistema InIt. Secondo rilascio in esercizio di funzionalità del nuovo sistema ERP della Ragioneria Generale dello Stato: Gestione fisica e contabile dei beni;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 9 del 10/02/22 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR; **VISTA** la Circolare MEF RGS n. 11 del 24/02/22 – Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 30 aprile 2021 – Piattaforma incassi per le Amministrazioni dello Stato;

VISTO il Decreto Ministeriale 13/04/2022 n. 159 Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 19 del 28/04/22 – Nota illustrativa sulle leggi pluriennali di spesa in conto capitale a carattere non permanente – adempimenti previsti dall’art. 10-bis della Legge n. 196 del 2009 e

successive modificazioni;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 20 del 28/04/22 – Bilancio di genere. Linee guida e avvio delle attività relative al Rendiconto generale dello Stato 2021; VISTA la Circolare MEF RGS n. 21 del 29/04/22 – Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 452 del 07/06/22, con il quale sono assegnate le risorse destinate al miglioramento dell'efficienza energetica di teatri, musei e cinema, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0, Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: “Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei”, riportate nella seguente tabella:

N. Interv. Decreto SG n. 452 del 07/06/2022	Località	Regione	Istituto	Intervento	Finanziamento (€)	CUP
9	Gerace	Calabria	DRM Calabria	Chiesa di San Francesco d'Assisi	92 000,00 €	F34H22000910006
10	Cosenza	Calabria	DRM Calabria	Galleria Nazionale di Cosenza	460 000,00 €	F84H22000820006
11	Stilo	Calabria	DRM Calabria	La Cattolica	92 000,00 €	F54H22000730006
12	Isola di Capo Rizzuto	Calabria	DRM Calabria	Le Castella	368 000,00 €	F44H22000660006
13	Locri	Calabria	DRM Calabria	Musei e Parco Archeologico Nazionale di Locri	460 000,00 €	F14H22000980006
14	Gioia Tauro	Calabria	DRM Calabria	Museo Archeologico di Metauros	184 000,00 €	F54H22000720006
15	Bova Marina	Calabria	DRM Calabria	Museo Archeologico e Antiquarium Archeoderi	276 000,00 €	F74H22000350006
16	Lamezia Terme	Calabria	DRM Calabria	Museo Archeologico Lametino	368 000,00 €	F84H22000830006
17	Vibo Valentia	Calabria	DRM Calabria	Museo Archeologico Nazionale Vito Capialbi	276 000,00 €	F44H22000650006

Ministero della cultura
**DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI**
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
CASTELLO SVEVO DI BARI – DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PUGLIA

18	Crotone	Calabria	DRM Calabria	Museo Archeologico Nazionale di Crotone	368 000,00 €	F14H22000990006
19	Monasterace	Calabria	DRM Calabria	Museo e Parco Archeologico dell'antica Kaulon	460 000,00 €	F14H22000970006
20	Crotone	Calabria	DRM Calabria	Museo e Parco Archeologico Nazionale di Capo Colonna	460 000,00 €	F14H22000960006
21	Roccelletta di Borgia	Calabria	DRM Calabria	Museo e Parco Archeologico Nazionale di Scolacium	460 000,00 €	F34H22000900006
22	Mileto	Calabria	DRM Calabria	Museo Statale	276 000,00 €	F54H22000710006
Totale finanziamento					4.6000.000,00	

VISTA la Circolare MEF RGS n. 26 del 14/06/22 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendi contazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 27 del 21/06/22 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 28 del 04/07/22 – Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 29 del 26/07/22 – Circolare delle procedure finanziarie PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 30 del 11/08/22 – Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR; **VISTA** la Circolare MEF RGS n. 31 del 21/09/22 – Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50; **VISTA** la Circolare MEF RGS n. 32 del 22/09/22 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 33 del 13/10/22 – Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);

VISTA la Circolare MEF RGS n. 34 del 17/10/22 – Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO il D.M. n. 331 06/09/2022 Riparto PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
CASTELLO SVEVO DI BARI – DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PUGLIA

cultura, Component 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi”;

VISTE le note prot. n. 6775 del 8 aprile 2022, n. 7426 del 22 aprile 2022 e n. 9679 del 3 giugno 2022 con le quali la Direzione Generale Musei, all’esito delle attività di ricognizione e valutazione condotte presso gli Istituti afferenti e degli Istituti autonomi funzionalmente dipendenti, ha trasmesso all’Unità di Missione per l’attuazione del PNRR la proposta di elenco di interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura;

VISTA la proposta di modifica di *milestone* e *target* di livello nazionale trasmessa dal MEF con nota n. 5480 del 11 gennaio 2023 e accettata dall’Unità di Missione per l’attuazione del PNRR del MiC con nota n. 1480 del 17 gennaio 2023;

VISTO il progetto a valere sui fondi PNRR in capo alla Direzione regionale dei Musei della Calabria a valere sulla Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione – Efficienza energetica – Investimento 1.3 Migliorare l’efficienza energetica in cinema, teatri, musei – il cui importo dalla Direzione Generale Musei come da ALLEGATO A del DSG 452 del 07/06/2022, proposta n° 8). CUP: F34H22000900006, F84H22000820006, F14H22000960006, F14H22000990006, F84H22000830006, F44H22000660006, F74H22000350006, F34H22000910006, F54H22000720006, F14H22000970006, F54H22000730006, F44H22000650006, F54H22000710006, F14H22000980006;

VISTO il Decreto della Direzione regionale Musei nazionali Calabria rep. n. 39 del 12 giugno 2023 con il quale il Dott. Filippo Demma ha avvocato a sé la funzione di Responsabile Unico del Progetto per gli interventi riguardanti il PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU facenti capo a questo Istituto;

VISTO il Decreto n. 39 del 12.06.2023 di costituzione del Gruppo di lavoro interno alla Direzione regionale Musei nazionali Calabria;

VISTE le Schede di progetto dei singoli interventi da realizzarsi nei musei afferenti alla DRM Calabria trasmesse alla Direzione Generale Musei, Perizie di spesa LLPP n. 17-30 del 28.09.2023 e approvazione Quadri Economici con Decreto Repertorio n. 3 del 22.01.2025 (rif. DRM-CAL|22/01/2025|DECRETO 3);

CONSIDERATO che in data 13 giugno 2024, con nota prot. 3468-P, è stato trasmesso l’Atto di Attivazione della Centrale di Committenza INVITALIA Spa, corredato dai relativi allegati, prot. INVITALIA 0221724 del 13 giugno 2024, per tutti gli interventi finanziati con le risorse del PNRR sopra menzionate;

VISTO che con note DRM-CAL prot. n. 874-A del 19/02/2025 e prot. n. 1003-A del 25/02/2025 sono state acquisite le comunicazioni di accettazione dell’Atto di Attivazione da parte della Centrale di Committenza, INVITALIA Spa, per l’espletamento della procedura di gara di Appalto integrato riguardante

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

CASTELLO SVEVO DI BARI – DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PUGLIA

tutti gli interventi finanziati con le risorse PNRR in argomento; **CONSIDERATO** che in fase di indizione di gara si è scelto di accorpate gli interventi in due lotti funzionali, ai sensi dell'art. 58 co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., come di seguito riportati:

Lotto A – CIG: B66F0EF29D:

- Cosenza (CS). Galleria Nazionale; importo intervento: 460.000,00 euro; CUP: F84H22000820006;
- Borgia (CZ). Museo e Parco Archeologico Nazionale di Scolacium; importo intervento: 460.000,00 euro; CUP: F34H22000900006;
- Lamezia Terme (CZ). Museo Archeologico Lametino; importo intervento: 368.000,00 euro; CUP: F84H22000830006;
- Isola Capo Rizzuto (KR). Fortezza Le Castella; importo intervento: 368.000,00 euro; CUP: F44H22000660006;
- Crotone (KR). Museo Archeologico Nazionale; importo intervento: 368.000,00 euro; CUP: F14H22000990006;
- Capo Colonna (KR). Museo e Parco Archeologico di Capo Colonna; importo intervento: 460.000,00 euro; CUP: F14H22000960006;

Lotto B – CIG. B66F0F0370:

- Gioia Tauro (RC). Museo Archeologico di Metauros; importo intervento: 184.000,00 euro; CUP: F54H22000720006;
- Mileto (VV). Museo Statale; importo intervento: 276.000,00 euro; CUP: F54H22000710006;
- Vibo Valentia (VV). Museo Archeologico Nazionale Vito Capialbi; importo intervento: 276.000,00 euro; CUP: F44H22000650006;
- Gerace (RC). Chiesa di San Francesco d'Assisi; importo intervento: 92.000,00 euro; CUP: F34H22000910006;
- Stilo (RC). Chiesa La Cattolica; importo intervento: 92.000,00 euro; CUP: F54H22000730006;
- Locri (RC). Musei e Parco Archeologico Nazionale di Locri; Importo intervento: 460.000,00 euro; CUP: F14H22000980006;
- Bova Marina (RC). Museo Archeologico e Antiquarium Archeoderi; importo intervento: 276.000,00 euro; CUP: F74H22000350006;
- Monasterace (RC). Museo e Parco Archeologico dell'antica Kaulon; importo intervento: 460.000,00 euro; CUP: F14H22000970006;

RICHIAMATI i Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica degli interventi afferenti al Lotto A che sono stati redatti da professionisti esterni alla Direzione regionale Musei nazionali Calabria, incaricati con contratto rep. n. 4 del 19.02.2024, che sono stati verificati e validati dal RUP, ai sensi dell'articolo 42, co. 4, del Codice dei Contratti, e sono stati approvati con Decreto della Direzione regionale Musei nazionali Calabria n. 3 del 22 gennaio 2025;

VISTE la Determina a contrarre n. 27 del 4 aprile 2025 della Direzione regionale Musei nazionali Calabria e la Determina di INVITALIA Spa prot. n. 0117234 del 9 aprile 2025, con le quali si è dato avvio alla procedura

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

CASTELLO SVEVO DI BARI – DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PUGLIA

di gara relativa all'Appalto integrato per gli interventi, afferenti al Gruppo A, finanziati con il PNRR M1 C3 Asse 1.3. CaSMus (Calabria SmartMuseum), giusto Decreto del Segretariato generale rep. n. 452 del 07/06/2022, per l'importo di € 4.600.000,00;

VISTO il Decreto n. 52 del 29.05.2025 con cui l'Arch. Rossana Baccari è stata nominata Responsabile Unico del Progetto per gli interventi di competenza della Direzione regionale Musei nazionali Calabria, raggruppati nel Lotto A, in sostituzione del Dott. Filippo Demma;

VISTO il provvedimento prot. n. 0315932 del 29.09.2025 della Centrale di Committenza di INVITALIA Spa, con cui l'appalto integrato relativo agli interventi raggruppati nel Lotto A è stato aggiudicato in via definitiva all'operatore economico singolo C.A.E.C. (Consorzio Artigiano Edile Comiso) Soc. Coop., ALBERT ENGINEERING & PROJECT S.R.L. (*consorzata 1*), che ha ottenuto un punteggio per l'offerta tecnica pari a 61,671 punti e un punteggio per l'offerta economica relativa ai lavori pari a 3,457 punti, e un punteggio per l'offerta economica relativa ai servizi tecnici pari a 2,000, e, quindi, un punteggio complessivo pari a 67,128 punti, avendo offerto un ribasso per i lavori pari al 4,00000 % e un ribasso per i servizi tecnici pari al 25,00000%, per un corrispettivo contrattuale pari a € 1.454.395,58 (euro unmilionequattrocentocinquanta-quattromilatrecentonovantacinque/58), oltre IVA ed oneri di legge se dovuti;

VISTO il Verbale di avvio anticipato della prestazione lavorativa del 17.10. 2025 (rep. n. 127 del 20.10. 2025), che ha dato avvio alla redazione dei Progetti esecutivi degli interventi del Gruppo A;

VISTO l'Accordo Attuativo di Collaborazione tra la Direzione regionale Musei nazionali Calabria e la Direzione regionale Musei nazionali Puglia, prot n. 7516-P del 20.11. 2025, in base al quale la DRMN Puglia opera come Stazione Appaltante qualificata, ai sensi degli artt. 62 e 63 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i, per la gestione della fase esecutiva degli interventi, mentre la DRMN Calabria assicura supporto tecnico tramite propri funzionari;

VISTA la nota prot. n. 7675-A del 28.11.2025 con cui la Albert Engineering & Project S.r.l. consorzata della C.A.E.C. (Consorzio Artigiano edile Comiso) Soc. Coop, aggiudicataria della gara di Appalto integrato sopra citato, ha trasmesso i progetti esecutivi relativi agli interventi PNRR – Gruppo A;

VISTO il Decreto n. 112 del 04.12.2025 della Direzione regionale Musei nazionali Puglia che conferma il ruolo e le funzioni di RUP dell'Arch. Rossana Baccari, relativo agli interventi afferenti al Lotto A, per le attività che dovranno essere svolte in nome e per conto della Stazione Appaltante qualificata suddetta;

PRESO ATTO, in accordo con la Direzione regionale Musei nazionali Puglia, che il responsabile della Direzione lavori degli interventi di cui trattasi, riuniti nel Gruppo A, è stato individuato all'interno del personale tecnico in servizio presso la Direzione regionale Musei nazionali Calabria, ma che è necessario nominare un Direttore operativo che collabori con l'Ufficio di Direzione lavori per la fase esecutiva dell'Appalto integrato in argomento;

VISTO il Decreto rep. n. 260 del 16.12.2025 di nomina per l'attività di Direzione dei lavori (ai sensi dell'art. 114, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 2 del suo Allegato II.14) in relazione alle opere da realizzarsi

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

CASTELLO SVEVO DI BARI – DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PUGLIA

per il Gruppo A, dell'Arch. Elena Rita Trunfio, funzionario in servizio presso la Direzione regionale Musei nazionali Calabria e per la Verifica dei progetti ai fini della loro validazione (ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023 e artt. 34 ss. del suo Allegato I.7), dell'Arch. Lucia Spanò, funzionario in servizio presso la Direzione regionale Musei nazionali Calabria, al fine di accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute negli elaborati progettuali del livello già approvato;

VISTO il contratto rep. n. 89 del 23.12.2025 stipulato con C.A.E.C. (Consorzio Artigiano Edile Comiso) Soc. Coop., CF e P.IVA 00573670882, per un corrispettivo contrattuale pari a € 1.454.395,58 (euro unmilionequattrocentocinquanta-quattromilatrecentonovantacinque/58), al netto di IVA, ripartiti in:
€ 1.320.554,59, per l'esecuzione dei lavori, compresi di manodopera;
€ 57.878,32 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
€ 75.692,67 per la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

PRESO ATTO che, in accordo con la Direzione regionale Musei nazionali Puglia, il responsabile della Direzione Lavori degli interventi di cui trattasi, riuniti nel Gruppo A, è stato individuato nell'ambito del personale tecnico in servizio presso la Direzione regionale Musei nazionali Calabria, ma che è necessario nominare un Direttore operativo che collabori con l'Ufficio di Direzione lavori per la fase esecutiva dell'Appalto integrato in argomento;

PRESO ATTO della necessità di provvedere all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura individuati con la voce b.8.2 del QTE generale e dei relativi singoli interventi *"Servizi di ingegneria e architettura in fase di esecuzione lavori: Ingegnere specializzato in impianti fotovoltaici per collaborazione alla Direzione dei Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: Direzione operativa"*, il cui importo è stato calcolato secondo D.M. 17 giugno 2016, così come modificato da D. Lgs.36/2023 allegato I.13 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che, rispetto al Quadro Economico di Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, posto a base di gara dell'Appalto integrato è necessario riapprovare il Quadro Tecnico Economico post gara per prendere atto delle economie conseguite:

- nella procedura di gara per appalto per l'esecuzione dei lavori, a seguito del ribasso d'asta;
- nelle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, per le quali la voce b.7.2 *"Direzione lavori"* del QTE generale e dei relativi singoli interventi può essere esclusa e l'importo previsto utilmente allocato nell'ambito delle Somme a disposizione dell'Amministrazione;

TENUTO CONTO delle economie provenienti dalle circostanze sopra descritte, per un totale di € 156.655,41;

EVIDENZIATO che il Quadro Tecnico Economico unitario e Quadri Tecnico Economici dei singoli interventi rimodulati post-gara, sulla base di quanto sopra esposto, fissano gli importi definitivi (Lavori e Somme a Disposizione dell'Amministrazione);

RICHIAMATI:

- I Quadri Tecnici Economici relativi a ciascun lotto e singolo intervento, per come analiticamente definiti,

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA

CASTELLO SVEVO DI BARI – DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PUGLIA

strutturati e dettagliati all'interno dei rispettivi progetti esecutivi approvati con i relativi provvedimenti; tali quadri specificano la puntuale ripartizione dei costi tra l'importo dei lavori e le somme a disposizione dell'Amministrazione, garantendo la copertura finanziaria e la corretta tracciabilità delle spese sia nella fase di stima iniziale che in quella di rimodulazione post-gara a seguito dei ribassi conseguiti.

VISTI I:

- Decreto n. 60 del 18/02/2026 con cui l'Arch. Vincenzo Dornetti, funzionario in servizio presso la direzione Regionale Musei nazionali Calabria, è stato nominato Direttore dei Lavori (ai sensi dell'art. 114, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 2 del suo Allegato II.14) per l'esecuzione delle opere da realizzarsi con gli interventi del lotto A – CIG: B66F0EF29D;
- Decreto n. 64 del 24/02/2026 sono stati approvati i progetti esecutivi afferenti al Gruppo A;
- la comunicazione a mezzo e-mail del RUP del 24/02/2026 veniva disposta la consegna dei lavori medesimi, ai sensi dell'art.8 comma 1 dell'Allegato I.8 e dell'art. 3 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023;
- il Verbale di Consegna Parziale Lavori n. 40 del 25/02/2026 l'appaltatore "C.A.E.C Consorzio Artigiano Edile Costruttori" ha accettato la consegna parziale dei lavori in oggetto e si è obbligato ad ultimare i lavori entro e non oltre la data ultima di attuazione degli interventi PNNR, fissata al 30/06/2026;
- Che, nel corso dell'esecuzione dei lavori, il Direttore dei Lavori, con richiesta di autorizzazione all'emissione di Ordine di Servizio prot. MIC|MIC_DRMN-CAL|2484-A del 21/04/2026, ha segnalato la necessità di eseguire lavorazioni impreviste ed urgenti per il ripristino delle condizioni di sicurezza dei luoghi, ottenendo l'autorizzazione all'utilizzo delle somme disponibili nel Quadro Economico post-gara approvato, a valere sulle voci B.4.1 "Imprevisti" e B.16 "IVA" delle Somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Che, nel corso dell'esecuzione dei lavori, è emersa la necessità di adeguare alcune lavorazioni previste in progetto al fine di assicurare la piena funzionalità delle opere; conseguentemente, con nota prot. MIC|MIC_DRM-CAL|2720-P del 04/05/2026, è stata avanzata richiesta di autorizzazione all'utilizzo delle economie disponibili nel quadro economico dell'intervento, con conseguente nulla osta alla richiesta di autorizzazione all'utilizzo delle economie prot. MIC|MIC_DRM-CAL|15/05/2026|0003074-A;
- Che nel corso dell'esecuzione dei lavori si è reso necessario introdurre nuovi prezzi unitari per consentire adeguamenti resisi necessari per garantire la piena funzionalità delle opere da realizzare, che non apportano modifiche sostanziali al progetto esecutivo approvato;
- i prezzi unitari sono quelli del progetto originario ove esistenti, mentre per opere non previste sono stati introdotti nuovi prezzi in riferimento al Prezziario Regione Calabria LL.PP. 2025 vigente, e per quelli non previsti nel prezziario, mediante Analisi dei Prezzi, concordati con l'Impresa nel rispetto delle norme vigenti, ai quali è stato applicato il ribasso del **4%** offerto in sede di gara;

- le modifiche quantitative proposte con la presente perizia rispettano la natura e l'impostazione generale del progetto originario, ovvero dell'opera e quindi non mutano la natura dei lavori compresi nell'appalto aggiudicato.

VALUTAZIONE DI NON SOSTANZIALITÀ DELLA VARIANTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 120, comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. ed esaminati gli atti di progetto e le modifiche occorse in fase esecutiva si attesta e certifica che le variazioni introdotte con la presente Perizia **hanno carattere strettamente non sostanziale**.

Le modifiche apportate non alterano la natura globale del contratto originario e soddisfano pienamente, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, i requisiti di non sostanzialità previsti dal Codice dei Contratti Pubblici, in quanto:

- **Invarianza delle condizioni di concorrenza iniziali:** Le variazioni non incidono sugli elementi essenziali della procedura di gara e non introducono criteri o condizioni tali da alterare la parità di trattamento tra gli operatori economici, preservando l'assetto concorrenziale stabilito nei documenti di gara originari;
- **Mantenimento dell'equilibrio contrattuale:** La variante non altera l'equilibrio economico del contratto a favore dell'esecutore in modo non previsto dal contratto iniziale, restando l'importo complessivo delle lavorazioni nei limiti del quadro economico e degli assestamenti consentiti dalla norma.
- **Nessuna estensione dell'ambito applicativo del contratto:** Le prestazioni introdotte o modificate in corso d'opera non estendono in modo considerevole l'ambito di applicazione del contratto iniziale, configurandosi unicamente come ottimizzazioni tecnologiche, interventi localizzati per imprevisti e adeguamenti a prescrizioni di organi terzi, tutti strettamente correlati all'opera principale senza alterarne la natura del contratto e l'obiettivo ultimo dell'intervento.
- **Invarianza degli obiettivi prestazionali e di finanziamento:** Le modifiche lasciano inalterati la funzione d'uso, gli standard qualitativi e i target programmatici dell'intervento. Resta pienamente garantito il rispetto dei requisiti ambientali previsti dai principi CAM (*Criteri Ambientali Minimi*) e dal principio DNSH (*Do No Significant Harm*) e la rispondenza alle milestone del finanziamento pubblico originario.

Tali variazioni, pertanto:

- **non alterano la natura generale, l'oggetto e le finalità strutturali/funzionali dell'intervento;**

- **non comportano modifiche sostanziali** o stravolgimenti al progetto approvato;
- **rientrano pienamente nei limiti normativi e percentuali** stabiliti dall' art.21 comma.1 dell'allegato II.18 del D.Lgs. n. 36/2023;
- **sono finalizzate esclusivamente al miglioramento funzionale, alla sicurezza e alla perfetta esecuzione dell'opera** secondo la regola dell'arte.

MOTIVAZIONI DELLA PERIZIA DI VARIANTE

La presente Perizia di Variante e suppletiva non sostanziale si rende necessaria poiché, nel corso dell'esecuzione dei lavori, sono emerse specifiche condizioni tecnico-operative, necessità di coordinamento intercantieristico e circostanze impreviste e imprevedibili in fase progettuale. Tali fattori rendono indispensabile un adeguamento degli interventi al fine di garantire la corretta funzionalità degli impianti, la sicurezza antincendio, l'ottimizzazione energetica e la durabilità delle opere, nel pieno rispetto della tutela del bene culturale.

In virtù di quanto sopra dedotto, la Perizia in argomento resta ammissibile ai sensi dell'**art. 120, comma 1 e comma 7 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.**, configurandosi quale variante resa necessaria da circostanze impreviste e imprevedibili per la stazione appaltante, nonché per l'assestamento dei prezzi e delle quantità delle categorie di lavoro determinato da:

- Differenze tra le quantità progettuali e quelle effettivamente eseguite;
- Esigenze operative ed imprevisti tecnici emersi in corso d'opera;
- Adeguamenti derivanti da norme di sicurezza e prescrizioni per la compatibilità e coesistenza degli impianti;
- Introduzione di lavorazioni accessorie e migliorie tecnologiche volte a garantire il target prestazionale e gli obiettivi sfidanti del PNRR.

Nello specifico, le principali causali che hanno generato la presente variante sono strutturate nei seguenti tre macro-interventi:

1. Adeguamento antincendio della copertura e opere accessorie per fotovoltaico

In corso d'opera, in relazione alla prevista installazione del nuovo impianto fotovoltaico sulla copertura del Museo, si è resa necessaria una revisione dello strato di impermeabilizzazione esistente per garantire i massimi standard di sicurezza antincendio del fabbricato. Al fine di mitigare il rischio di propagazione degli incendi esterni sul tetto ed in stretta conformità con le linee guida e le specifiche tecniche richieste per la coesistenza di impianti solari su beni tutelati, si è provveduto al rifacimento della guaina di copertura utilizzando una tipologia di membrana con certificazione di resistenza al fuoco esterno **Broof**.

Per consentire la posa a regola d'arte e in totale continuità della nuova guaina, si è reso indispensabile

eseguire alcune lavorazioni accessorie e propedeutiche, quali la rimozione temporanea della gabbia di Faraday (sistema di protezione dalle scariche atmosferiche) esistente in copertura e delle scossaline perimetrali e di sommità. Tali componenti e lattonerie, a seguito del completamento dell'impermeabilizzazione, sono stati interamente rimontati, riposizionati e testati a perfetto ripristino della funzionalità originaria, senza alterare l'estetica del bene.

2. Ottimizzazione delle linee di distribuzione e dei giunti dell'impianto VRF

Con riferimento all'impianto di climatizzazione invernale ed estiva a flusso di refrigerante variabile (VRF) previsto per il fabbricato, l'architettura generale del sistema e le potenze delle macchine sono rimaste fedeli alle previsioni di progetto. Tuttavia, durante le fasi di instradamento, tracciamento e posa dei componenti, sono emerse interferenze geometriche non rilevabili in fase di progettazione e strettamente legate alla conformazione intrinseca dello stato dei luoghi.

Si è reso pertanto necessario un adeguamento tecnico dei percorsi delle tubazioni in rame destinate alla distribuzione del fluido refrigerante. Parallelamente alla redistribuzione delle linee, si è proceduto alla riconfigurazione e al riposizionamento dei relativi giunti di derivazione frigorifera. Tale ottimizzazione è stata fondamentale non solo per superare i vincoli strutturali rinvenuti in corso d'opera, ma anche per garantire la perfetta efficienza termica del ciclo, minimizzare le perdite di carico e assicurare la massima stabilità dell'impianto nel tempo.

3. Variante corpi illuminanti, coordinamento intercantieristico e sistema di supervisione

La rimodulazione del progetto illuminotecnico originario è stata determinata dalla concomitanza sul sito di due distinti appalti pubblici: il presente cantiere (efficientamento energetico PNRR 1.3) e il cantiere parallelo volto all'accessibilità e all'abbattimento delle barriere architettoniche PNRR 1.2. L'evoluzione dei lavori di quest'ultimo, unita a sopraggiunte ed impreviste esigenze allestitive ed architettoniche manifestate dalla Direzione del Museo per i percorsi espositivi, ha reso opportuno variare la tipologia, la potenza e il posizionamento di alcuni corpi lampada rispetto alle prime ipotesi di progetto, ottimizzando l'indice di resa cromatica (CRI) e il comfort visivo.

Al fine di garantire il minimo impatto visivo e tutelare il decoro degli ambienti espositivi, il mascheramento di tali impianti e delle relative distribuzioni dorsali è stato assicurato mediante la realizzazione di un'apposita veletta in cartongesso; tale elemento architettonico è stato contestualmente sfruttato per l'alloggiamento e l'integrazione delle macchine interne afferenti al sistema di climatizzazione VRF.

DESCRIZIONE DELLE VARIAZIONI

Le variazioni introdotte con la presente Perizia, scaturite dalle motivazioni sopra esposte, determinano un assestamento contabile e tecnico del progetto originario e si articolano nelle seguenti fattispecie:

1. Assestamento delle quantità e compensazioni

L'evoluzione del cantiere e lo sviluppo di dettaglio delle lavorazioni hanno richiesto una ricalibrazione delle quantità previste nel computo metrico estimativo originario. Si è proceduto pertanto a un **adeguamento delle voci di progetto a quanto effettivamente eseguito e misurato in corso d'opera**, che ha comportato:

- **Variazioni in aumento/diminuzione di categorie esistenti:** Necessarie per registrare le reali consistenze riscontrate sul sito rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo a base di gara;
- **Riduzione e storno di lavorazioni non più necessarie:** Compensazione eseguita mediante la parziale o totale eliminazione di opere previste in progetto ma sostituite o risultate sovrastimate.

2. Introduzione di Nuovi Prezzi

Come ampiamente descritto ed evidenziato nel paragrafo precedente, il riscontro di situazioni impreviste e le sopravvenute esigenze tecniche ed architettoniche hanno reso indispensabile l'**introduzione di nuove lavorazioni non previste nell'appalto originario**, necessarie per completare l'intervento a regola d'arte.

Per tali lavorazioni si è provveduto alla redazione di appositi Nuovi Prezzi. Tutti i prezzi così definiti sono da intendersi **al lordo del ribasso d'asta offerto dall'Impresa in sede di gara, pari al 4,00%**, e sono stati determinati secondo i seguenti criteri:

- **Prezzario Ufficiale di Riferimento:** Applicazione delle voci desunte dal *Prezzario dei Lavori Pubblici della Regione Calabria* vigente;
- **Analisi dei Prezzi:** Formulazione di apposite analisi prezzi per le lavorazioni di dettaglio non a catalogo, ricavate analizzando i costi elementari di materiali, mano d'opera e noli;
- **Contraddittorio:** Definizione e formale accettazione dei prezzi in apposito verbale redatto in contraddittorio con l'Impresa esecutrice.

3. Elaborati del progetto di variante

Gli elaborati costituenti il **progetto di variante** sono limitati ai soli documenti che hanno subito variazioni o aggiornamenti delle componenti costruttive, tecniche, architettoniche e impiantistiche rispetto alla configurazione contrattuale iniziale.

ASPETTI CONTABILI

Trattandosi di “appalto a misura”, dal Quadro comparativo di “raffronto” delle quantità e delle voci di spesa dei lavori indicati in oggetto, allegato al presente documento, si evince una differenziazione contabile sull'importo contrattuale.

I dettagli del calcolo, applicato al netto della manodopera e degli oneri della sicurezza e assoggettato al ribasso d'asta del 4,00%, sono specificati nel riepilogo e nella tabella seguenti

Voce	Progetto Esecutivo (€)	Perizia di Variante (€)
Lavori al lordo	205.271,10	202.519,36
Di cui manodopera	20.746,70	23.652,39
Oneri sicurezza	10.709,13	10.709,13
Totale	215.980,23	213.228,49

Le lavorazioni di computo di variante sono così suddivise:

- **IMPIANTI_TECNOLOGICI**
 - **FOTOVOLTAICO (OG9):** € 47.389,04 (quarantasettemilatrecentoottantanove/04)
 - **CLIMATIZZAZIONE (OS28):** € 122.979,94 (centoventidue milanovecentosettantanove/94)
 - **ILLUMINAZIONE (OS30):** € 32.150,38 (trentadue milacentocinquanta/38)

Incrementi percentuali delle categorie rispetto al progetto esecutivo:

- Categoria OG9 – Incremento del 16,750 %
- Categoria OS28 – Incremento del 0,945 %
- Categoria OS30 – Decremento del 19,676 %

Riepilogo importi totali:

- **Importo totale:** € 202.519,36 (in lettere: duecentoduemilacinquecentodiciannove/36 euro);
- **Di cui manodopera:** € 23.652,39 (in lettere: ventitremilasiccentocinquatadue/39 euro);
- **Incidenza media manodopera:** 11,679%;
- **Oneri della sicurezza:** € 10.709,13 (in lettere: diecimilasettecentonove/13 euro);

A seguito del ribasso d'asta del **4,00%** (quattro virgola zero zero per cento), da applicarsi esclusivamente all'importo dei lavori al netto della manodopera, la ripartizione economica risulta così determinata:

*Ministero della cultura*DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI**DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA****CASTELLO SVEVO DI BARI – DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PUGLIA**

- **Importo lavori soggetto a ribasso:** € 178.866,97 (in lettere: centosettantottomilaottocento sessantasei/97 euro), pari all'importo totale dei lavori (€ 202.519,36) dedotto il costo della manodopera (€ 23.652,39);
- **Ribasso d'asta del 4%:** € 7.154,68 (in lettere: settemilacentocinquantaquattro/68 euro);
- **Importo lavori netto ribassato:** € 171.712,29 (in lettere: centosettantunomilasettecentododici/29 euro).

Pertanto, l'importo totale contrattuale rideterminato, comprensivo dei costi della sicurezza e della manodopera non soggetti a ribasso, ammonta a complessivi **€ 206.073,81** (in lettere: duecentoseimilasettantatre/81 euro), così suddiviso:

1. **Importo lavori netto:** € 171.712,29 (in lettere: centosettantunomilasettecentododici/29 euro);
2. **Costo della manodopera (non ribassabile):** € 23.652,39 (in lettere: ventitremilasiccentocinquanta due/39 euro);
3. **Oneri per la sicurezza (non ribassabili):** € 10.709,13 (in lettere: diecimilasettecentonove/13 euro);

La variazione sull'importo pattuito con la Ditta esecutrice dei lavori non si configura come una modifica sostanziale del contratto, ai sensi dell'**art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.**, poiché la variazione in diminuzione dell'importo contrattuale è pari a **€ 1.695,57** (in lettere: milleseiventonovantacinque/57 euro) che corrisponde ad una percentuale dello **0,82%**.

In virtù della richiesta di economie trasmessa in data 04/05/2026, Prot. 2719-P destinata al Ministero della Cultura - Direzione Generale Musei, si evidenzia che tale utilizzo non si è reso necessario. La copertura economica e il pieno soddisfacimento delle esigenze progettuali sono stati infatti garantiti all'interno della rimodulazione stessa, attraverso la variazione delle quantità e l'introduzione dei nuovi prezzi.

Si evidenzia, infine, che le variazioni sopra descritte sono state assorbite senza dover ricorrere all'utilizzo della quota accantonata per gli imprevisti, che rimane pertanto invariata.

CONCLUSIONI

Per le motivazioni ampiamente esposte e documentate nella presente relazione, si rassegnano le seguenti conclusioni:

- **Carattere strettamente non sostanziale della variante:** Si reitera che tutte le modifiche introdotte hanno carattere prettamente **non sostanziale** ai sensi dell'art. 120, comma 1 e comma 7 del D.Lgs. 36/2023. Esse non alterano la struttura dell'appalto, mantengono inalterato l'equilibrio contrattuale e non modificano l'oggetto delle prestazioni originarie;

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
CASTELLO SVEVO DI BARI – DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PUGLIA

- **Necessità e legittimità dell'atto:** La redazione della presente Perizia di Variante si configura come un atto necessario e giustificato ai sensi dell'art. 120, comma 1 e comma 7 del D.Lgs. 36/2023, finalizzato esclusivamente a risolvere imprevisti locali in corso d'opera e ad allineare le geometrie di progetto allo stato di fatto;
- **Coerenza con le finalità PNRR:** Gli adeguamenti non sostanziali apportati risultano perfettamente coerenti con gli obiettivi dell'intervento finanziato dal PNRR. Viene garantito il pieno rispetto delle tempistiche di attuazione, delle milestone assegnate e dei principi CAM e DNSH;
- **Regola dell'arte e tutela del bene:** Le variazioni introdotte assicurano la corretta esecuzione dell'opera nel pieno rispetto delle prescrizioni normative, senza alterare la natura identitaria del bene culturale.

In conclusione per quanto sopra esposto:

- si ritiene necessaria e giustificata la redazione della presente Perizia di Variante e suppletiva;
- le modifiche introdotte risultano coerenti con le finalità dell'intervento PNRR;
- viene garantita la corretta esecuzione dell'opera nel rispetto delle prescrizioni normative e dei vincoli di tutela.

Cosenza 15/06/2026

Letto e confermato. Si allegano:

- 1) Relazione di Variante;
- 2) Computo metrico estimativo di variante;
- 3) Elenco prezzi unitari;
- 4) Analisi prezzi unitari;
- 5) Stima incidenza manodopera di Variante
- 6) Quadro comparativo di Variante
- 7) Atto di sottomissione;
- 8) Verbali di concordamento nuovi prezzi;
- 9) Quadro economico di variante;
- 10) Elenco elaborati Variante;
- 11) Elaborati del Progetto di Variante

Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LA VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE MUSEI

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CALABRIA
CASTELLO SVEVO DI BARI – DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI PUGLIA

Il Direttore dei Lavori

Arch. Vincenzo Dornetti